



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di CATANIA
<b>Nome del corso</b>	Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali ( <i>IdSua:1523462</i> )
<b>Classe</b>	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali
<b>Nome inglese</b>	The planning and management of policies and social services
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.dsps.unict.it">http://www.dsps.unict.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unict.it/sites/default/files/guida_studente_15-16_v2.pdf">http://www.unict.it/sites/default/files/guida_studente_15-16_v2.pdf</a> Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CONSOLI Maria Teresa
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Politiche e Sociali

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	COLLOCA	Carlo	SPS/10	RU	.5	Caratterizzante
2.	CONSOLI	Maria Teresa	SPS/12	PA	1	Caratterizzante
3.	GOZZO	Simona Manuela Antonietta	SPS/07	RU	.5	Caratterizzante
4.	MAZZEO RINALDI	Francesco	SPS/12	RD	.5	Caratterizzante
5.	MULE'	Paolina	M-PED/01	PO	1	Caratterizzante
6.	TIGANO	Simona Maria Deborah	IUS/17	RU	1	Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Rappresentanti degli studenti non indicati Carlo Colloca MariaTeresa Consoli Simona Gozzo
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	

Francesco Mazzeo Rinaldi  
Maria Graciela Putrino

---

**Tutor**

Paolina MULE'  
Simona Maria Deborah TIGANO

---

## Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Studio Magistrale in Programmazione e Gestione delle Politiche Sociali (Classe LM-87 in SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI) si pone l'obiettivo di creare un profilo professionale di esperto nel campo della gestione e del coordinamento dei servizi sociali e socio-sanitari e della programmazione degli interventi e delle politiche sociali, tenendo conto degli indirizzi alla base della più recente legislazione nazionale, regionale ed europea in materia. *08/04/2014*

Oltre alla professione di Assistente Sociale specialista (sezione A dell'albo professionale) la laurea magistrale offre la formazione accademica per svolgere le funzioni di coordinatore dei servizi negli enti locali, nelle istituzioni sanitarie, negli enti di ricerca e nelle imprese del non profit. In particolare, il laureato magistrale sarà in grado di programmare e gestire i servizi sociali in un'ottica di solidarietà sociale ed in collaborazione con tutti gli attori e le amministrazioni locali e nazionali competenti che operano sul territorio.



## QUADRO A1

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

A partire dal 2011 si  $\dot{\text{e}}$  avviato un processo di confronto nazionale tra i presidenti dei corsi di servizio sociale (I e II livello) attivi sul territorio nazionale e le istituzioni della rappresentanza sindacale e professionale dell'Ordine degli Assistenti sociali. In data 11 Giugno 2012 presso l'Università La Sapienza di Roma si  $\dot{\text{e}}$  svolta la conferenza dei presidenti dei corsi di laurea e l'offerta formativa  $\dot{\text{e}}$  stata oggetto di un ampio dibattito con rappresentanti del Miur, la Presidente dell'Ordine nazionale degli Assistenti sociali e le rappresentanze sindacali della professione. La presidente partecipa regolarmente alle adunanze della conferenza dei presidenti svoltesi con regolarit $\dot{\text{a}}$  bimestrale, L'ultima si  $\dot{\text{e}}$  svolta in data 29 Aprile 2014 presso l'Universit $\dot{\text{a}}$  di Milano Bicocca.

In riferimento, invece, alle organizzazioni rappresentative di beni e servizi si  $\dot{\text{e}}$  attivato un canale di confronto con alcune delle organizzazioni che pi $\dot{\text{u}}$  di altri rappresentano il target del corso di laurea (Uffici del Ministero di Giustizia, ASP; direzioni Enti Locali, Centri servizi per il volontariato, Associazioni e Cooperative sociali) e che trova nella formalizzazione del percorso di tirocinio l'esito pi $\dot{\text{u}}$  immediato, ma non l'unico. In questa prospettiva, ad esempio, nell'ottobre 2012, rappresentanti dell'Asp di Catania, dell'Uepe e del Csve hanno incontrato sia docenti del corso che studenti con l'obiettivo di allineare gli obiettivi di apprendimento con la domanda di competenze dei settori di riferimento della professione.

In collaborazione con il LaPoss - Centro di ricerca dell'Ateneo di Catania - nel corso dell'a.a. 2011/2012 e del 2012/2013 sono stati organizzati alcuni incontri con esperti del mondo del lavoro nel settore della ricerca scientifica e di mercato sia nazionale che internazionale e si sta cercando di ampliare progressivamente lo spettro delle competenze di riferimento sia sul piano nazionale (Forum del Terzo Settore, Organizzazione di volontariato, Caritas, Anci, SIMM, Cir) che internazionale (UNAR, UNICEF, UNHCR) attraverso l'attivazione di convenzioni di tirocinio.

Sempre il LaPoss in partenariato con l'Ordine Regionale ha proposto l'attivazione di un corso di aggiornamento professionale riservato ad Assistenti Sociali sul tema della Azione professionale e Supervisione finanziato dall'INPS ex-Inpdap che, se finanziato, verr $\dot{\text{a}}$  avviato nel giugno del 2014.

Infine, si allega il verbale dell'incontro avvenuto in data 12 Novembre 2013 tra i Presidenti e i docenti dei Corsi di Laurea di I e II livello attivi nell'area del Servizio Sociale presso l'Universit $\dot{\text{a}}$  degli studi di Catania e la presidente dell'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali con l'obiettivo di discutere delle formazioni e delle possibili collaborazioni.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale incontro Ordine Regionale 12 Novembre 2013

## QUADRO A2.a

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

**Il CdS si propone di formare il profilo professionale di esperto nella gestione, programmazione e coordinamento di organizzazioni pubbliche e private nell'ambito dei servizi di welfare e nello studio e nell'analisi dei fenomeni sociali.**

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato in Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi sociali svolge funzioni di direzione, coordinamento e gestione di organizzazioni e risorse umane nel campo dei servizi socio-sanitari; di pianificazione, programmazione, organizzazione e gestione finanziaria di servizi; di promozione e coordinamento di partenariati; di analisi e valutazione della qualit $\dot{\text{a}}$  degli interventi; di ricerca scientifica nel campo delle politiche e dei servizi sociali

#### **competenze associate alla funzione:**

Al fine di formare il profilo professionale descritto, il CdS  $\dot{\text{e}}$  orientato all'acquisizione delle seguenti competenze tecnico-professionali:

Saper leggere e analizzare il territorio, con riguardo alle questioni di interesse nel campo delle politiche e dei servizi

sociali;

Saper utilizzare gli strumenti della ricerca sociale;

Saper programmare e progettare razionalmente interventi sociali complessi, tenuto conto degli aspetti normativi, procedurali ed economico/finanziari;

Saper predisporre gli strumenti di lavoro per la realizzazione degli interventi previsti;

Sviluppare capacità di problem-solving (saper scomporre problemi complessi in sotto-dimensioni, per intervenire sulle questioni più rilevanti in senso migliorativo);

Saper programmare e gestire le attività dell'ente nel breve, medio, lungo periodo, tenuto conto del mandato istituzionale, dei bisogni e delle risorse del territorio, degli aspetti normativi e di bilancio;

Saper sfruttare le opportunità di innovazione e sviluppo offerte da istituzioni pubbliche e private (bandi, finanziamenti);

Saper utilizzare gli strumenti di comunicazione pubblica;

Saper coordinare le risorse umane;

Saper valutare l'efficacia degli interventi e l'organizzazione dell'ente.

#### **sbocchi professionali:**

Il laureato in Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi sociali esercita funzioni dirigenziali e di coordinamento nelle organizzazioni pubbliche e private nell'ambito dei servizi di welfare; svolge attività professionale nell'ambito della progettazione sociale e fornisce consulenza a enti e organizzazioni del privato sociale nei processi decisionali orientati alla costruzione di politiche e servizi sociali innovativi.

Il curriculum consente l'accesso all'esame di Stato per Assistente Sociale albo A. La professione di Assistente sociale specialista è regolata dalle leggi dello Stato.

## QUADRO A2.b

### Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
4. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
5. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)
6. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)

## QUADRO A3

### Requisiti di ammissione

Per essere ammessi alla Laurea Magistrale LM 87 è necessario possedere conoscenze per n. 50 CFU nelle seguenti aree: <sup>10/02/2015</sup> SPS, IUS, M, SECS. Di questi 50 CFU lo studente deve aver acquisito - in almeno tre aree delle quattro sopra indicate - 9 CFU in ogni singola area, per un totale di 27 CFU. Si richiede, altresì, la conoscenza documentabile di almeno una lingua straniera.

La verifica dell'adeguatezza delle conoscenze sarà effettuata attraverso la somministrazione di un test di ingresso di 40 domande a risposta multipla sulle tematiche inerenti le quattro aree indicate nei requisiti di accesso e, specificatamente, inerenti l'area sociologica (generale ed applicata), delle politiche sociali e del servizio sociale; l'area giuridica; l'area economico-statistica e l'area storico-istituzionale. È necessario rispondere correttamente ad almeno 3 domande per ogni area oggetto di verifica (IUS, SPS, M, SECS) e conseguire, pertanto, n.12 punti sul totale delle 40 domande.

Per la preparazione alla prova d'accesso alla Laurea magistrale LM87 gli studenti possono riferirsi ad una bibliografia disponibile sul sito web del corso di laurea sulle aree di cui è oggetto la prova.

Ai fini della compilazione della graduatoria, agli studenti che documentino il possesso di CFU ulteriori rispetto a quelli della laurea di provenienza, conseguiti in corsi singoli corrispondenti ai corsi della specifica laurea magistrale per la quale concorrono, è attribuito un punteggio aggiuntivo pari al 20% del punteggio massimo di ciascuna prova selettiva rapportato al numero di CFU posseduti (massimo 40 CFU).

08/04/2014

Il Corso di Studio Magistrale in Programmazione e Gestione delle Politiche Sociali (Classe LM-87 Classe delle lauree magistrali in SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI) si pone l'obiettivo di creare un profilo professionale di esperto nel campo della gestione e programmazione dei servizi sociali in grado di progettare, dirigere e valutare interventi nel campo delle politiche e dei servizi sociali.

In particolare, il laureato sarà in grado di programmare e gestire i servizi sociali in collaborazione con le amministrazioni competenti, con gli attori pubblici e privati che operano sui territori oggetto di programmazione; sarà in grado di favorire la concertazione istituzionale e sociale, l'integrazione tra le politiche e gli interventi sociali erogati sui territori e di attivare le risorse necessarie per garantire un monitoraggio ed una valutazione efficace dei servizi e delle politiche sociali.

Con questo obiettivo formativo, il percorso di studi si orienta, nell'arco dei due anni, verso l'acquisizione di competenze su tre grandi aree di apprendimento:

- 1) Analisi e descrizione di fenomeni sociali,
- 2) Monitoraggio e valutazione delle politiche e dei servizi sociali,
- 3) Programmazione, coordinamento e gestione degli interventi e dei servizi sociali.

Gli obiettivi formativi di ciascuna area prevedono un collegamento con i moduli didattici dei singoli insegnamenti e sono trasversalmente orientati verso l'apprendimento delle conoscenze necessarie al profilo di esperto nella gestione e programmazione dei servizi e per lo svolgimento di attività professionali nell'ambito della progettazione sociale e della consulenza a enti e organizzazioni del privato sociale per la costruzione di politiche e servizi sociali innovativi.

I destinatari del Corso sono sia i laureati del Corso di Laurea di base in Servizio Sociale che intendono conseguire la Laurea Magistrale, sia coloro che, in possesso di Lauree e titoli di accesso idonei, hanno accumulato esperienza nel settore ed aspirano ad una ulteriore formazione specialistica.

Il percorso di studio prevede un primo anno orientato a fornire gli strumenti sociologici, politologici e giuridici per l'analisi multidisciplinare delle politiche e dei servizi sociali e per un approfondimento della dimensione organizzativa nella erogazione dei servizi. Nel corso del secondo anno si acquisiscono gli strumenti avanzati dell'analisi statistica e della gestione di basi di dati e si approfondiscono alcune aree problematiche della formalizzazione dell'intervento in ambito sociale, come il rapporto tra autonomia privata e pubblica amministrazione nella organizzazione dei servizi, tra comunicazione pubblica e processi di programmazione e implementazione degli interventi sociali.

Nel corso del II anno lo studente, inoltre, individua un argomento su cui redigere l'elaborato oggetto di prova finale a cui è attribuito un n. di 18 CFU. La stesura dell'elaborato di tesi, anche in ragione del consistente numero di crediti attribuito, costituisce una fase fondamentale del percorso di studi e di riflessione autonoma dello studente, nella quale le capacità di ricerca, elaborazione e sintesi sono messe alla prova.

Elemento fondamentale del percorso formativo nonché di verifica delle conoscenze acquisite è costituito dall'esperienza di tirocinio nel corso del II anno. Il percorso si completa, infatti, con un numero di 12 CFU dedicati alle attività di tirocinio e articolati in modo da svolgere 200 ore (8CFU) presso enti convenzionati e annualmente selezionati sulla base delle attività offerte e delle disponibilità dei tutor aziendali e le rimanenti 100 ore (4CFU) prevedono incontri di supervisione per studenti e tutor e di progettazione sociale in aula per gli studenti.

Gli obiettivi formativi specificatamente perseguiti durante il tirocinio riguardano: l'acquisizione di abilità tecnico-professionali su ruoli di direzione, coordinamento, gestione e su compiti di programmazione, progettazione e valutazione; la capacità di favorire processi di collaborazione tra i diversi attori sociali del territorio; il rafforzamento di conoscenze e abilità nella valutazione della qualità degli interventi e dei servizi e di promozione di buone prassi. Prima dell'avvio del tirocinio il tutor aziendale e il tutor didattico concordano, per ciascuno studente, le attività da svolgere per il perseguimento di tali obiettivi e firmano il progetto formativo. Alla fine del percorso lo studente redige una relazione sull'attività svolta e sulle competenze effettivamente acquisite, oltre ad una valutazione dell'ente e dei tutor assegnati.

Il profilo è completato dalla lingua inglese, la cui conoscenza è indispensabile per la comunicazione istituzionale in ambito europeo. Attraverso il Programma Erasmus verrà incentivata la possibilità di svolgere il tirocinio o parte del

proprio percorso formativo in altri paesi in modo da acquisire esperienza di metodologie di intervento e buone pratiche a livello europeo.

QUADRO A4.b

**Risultati di apprendimento attesi**  
**Conoscenza e comprensione**  
**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

### Area Analisi e descrizione dei fenomeni sociali

#### Conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiranno nel corso degli studi e attraverso insegnamenti di area giuridica, statistica, politologica e sociologica, le conoscenze multidisciplinari e metodologiche necessarie per una analisi quanto più articolata e dettagliata dei fenomeni sociali nonché per una loro sistematica descrizione attraverso l'individuazione e la consultazione delle fonti ufficiali di dati. Il corso si propone di offrire la conoscenza necessaria per una analisi comparativa dei fenomeni sociali attraverso la descrizione di analisi e ricerche comparate e l'uso di metodi statistici finalizzati all'analisi comparativa.

Durante il corso, anche con l'ausilio di strumenti didattici interattivi, si mira a perfezionare la capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni politico-sociali di particolare attinenza alle tematiche del welfare, alle problematiche delle famiglie e dei minori ed alle aree più generali di intervento delle politiche sociali.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti, alla fine del corso di studi saranno in grado di individuare le caratteristiche "sociali" di un determinato territorio, di reperire le informazioni necessarie per un'attenta descrizione dei bisogni e dei servizi erogati nonché delle modalità di intervento adottate. Sapranno altresì utilizzare gli strumenti della ricerca sociale con specifico riguardo alle questioni di interesse nel campo delle politiche e dei servizi sociali.

#### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITA' LINGUISTICHE [url](#)

ANALISI DELLE POLITICHE SOCIALI E PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE. [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI PUBBLICI [url](#)

L'ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)

FUNZIONE AMMINISTRATIVA E SERVIZI PUBBLICI [url](#)

INDIVIDUO E SISTEMA SOCIALE [url](#)

La struttura dell'azione sociale [url](#)

Gruppi sociali ed organizzazioni [url](#)

Contesto e reti sociali [url](#)

FILOSOFIA DEI DIRITTI SOCIALI [url](#)

TEORIA DEI DIRITTI SOCIALI [url](#)

L'APPLICAZIONE DEI DIRITTI SOCIALI. ARGOMENTI E PROBLEMI [url](#)

DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE PERSONE [url](#)

DIRITTO PRIVATO E DIRITTI SOCIALI [url](#)

AUTONOMIA PRIVATA E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)

STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI [url](#)

FONTI E SISTEMI DI INDICATORI. STRUMENTI PER L'ANALISI TERRITORIALE DEI DATI [url](#)

PIANI DI CAMPIONAMENTO. TEST D'IPOTESI NON PARAMETRICI. [url](#)

STRUMENTI PER LA GESTIONE DI BASI DI DATI [url](#)

DIRITTO PENALE [url](#)

IL SISTEMA DELLA SANZIONI PENALI [url](#)

I DELITTI CONTRO LA PERSONA [url](#)

TEORIA E METODI PER L'ANALISI DEI PROCESSI SOCIO-TERRITORIALI [url](#)

## Area Monitoraggio e Valutazione delle politiche e dei servizi sociali

### Conoscenza e comprensione

Il corso di laurea magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali mira a fornire le conoscenze metodologiche necessarie per l'acquisizione di dati ed informazioni sui meccanismi implementativi dei Programmi e cerca di offrire agli studenti i fondamenti della logica valutativa e le principali teorie ed approcci valutativi presenti in letteratura.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del corso LM 87 saranno in grado di valutare l'efficacia degli interventi analizzati e di scegliere l'approccio valutativo più adatto alla tipologia di programma da valutare. Verrà incentivata nel corso di studi la capacità di impostare un sistema di monitoraggio funzionale al processo valutativo e la possibilità di utilizzare le tecniche della verifica e della valutazione iniziale, in itinere ed ex-post nonché l'essere in grado di utilizzare tecniche e strategie di autovalutazione.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PEDAGOGIA DELLA PERSONA E DEI PROCESSI FORMATIVI [url](#)

LA PROBLEMATICA FORMATIVA NELLE DIVERSE ISTITUZIONI [url](#)

L'ORGANIZZAZIONE E LA PROGETTAZIONE COME DISPOSITIVI PEDAGOGICI [url](#)

ABILITA' LINGUISTICHE [url](#)

PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI [url](#)

STRUMENTI NORMATIVI E STRUTTURE DI DECISIONE. [url](#)

TEORIE, METODI E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI PUBBLICI [url](#)

L'ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)

FUNZIONE AMMINISTRATIVA E SERVIZI PUBBLICI [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

POLITICHE DEL WELFARE [url](#)

I PROGRAMMI DI INTERVENTO PUBBLICO [url](#)

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)

LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E L'AZIONE MANAGERIALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

AUTONOMIA PRIVATA E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)

POLITICHE SOCIALI E AMMINISTRAZIONE DIGITALE [url](#)

PROFILI SOCIO-GIURIDICI NELLA TRASFORMAZIONE DELL'AZIONE PUBBLICA [url](#)

METODOLOGIE DI ANALISI NELLA COMUNICAZIONE 2.0 [url](#)

STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI [url](#)

FONTI E SISTEMI DI INDICATORI. STRUMENTI PER L'ANALISI TERRITORIALE DEI DATI [url](#)

STRUMENTI PER LA GESTIONE DI BASI DI DATI [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STRATEGIE E POLITICHE PER LO SVILUPPO URBANO E RURALE [url](#)

## Programmazione, coordinamento e gestione di interventi e servizi sociali

### Conoscenza e comprensione

Il corso di laurea Magistrale LM 87 intende offrire le conoscenze di base relative ai principali modelli di programmazione e pianificazione sociale, per comprendere il ruolo dei meccanismi implementativi nell'attuazione dei programmi pubblici e per il trattamento di alcune situazioni di disagio di particolare rilevanza sociale. Nell'arco dei due anni accademici si offrono le conoscenze necessarie per programmare e progettare razionalmente interventi sociali complessi tenendo conto degli aspetti normativi, procedurali ed economico/finanziari.

Obiettivo di quest'area di apprendimento è sviluppare il collegamento tra l'attività di programmazione e le competenze in tema di organizzazione e direzione dei servizi sociali in modo da formare un esperto in grado di coordinare le risorse, comunicare in maniera efficiente e predisporre gli strumenti di lavoro più efficaci.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del corso di laurea LM 87 saranno in grado di predisporre gli strumenti di lavoro adeguati per la programmazione degli interventi sociali e di orientarsi nella costruzione di specifici ed originali progetti di intervento. Il laureato sarà in grado di individuare e problematizzare le attività programmatiche di un ente nel breve, medio e lungo periodo, tenendo conto del mandato istituzionale, dei bisogni e delle risorse del territorio, degli aspetti normativi e comunicativi.

Il laureato sarà in grado di sviluppare in senso professionale le proprie capacità in modo da individuare e sfruttare le opportunità di innovazione e sviluppo offerte da istituzioni pubbliche e private nel settore dei servizi e delle politiche sociali.

Tali capacità saranno incentivate attraverso la partecipazione ad esperienze di ricerca, la collaborazione con enti di ricerca dell'Ateneo e, soprattutto, attraverso l'esperienza di tirocinio, nel corso del quale si potranno sperimentare e sviluppare le capacità gestionali e relazionali in ambiti organizzativi ed istituzionali e si potranno altresì sviluppare capacità di problem-solving.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITA' LINGUISTICHE [url](#)

PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI [url](#)

ANALISI DELLE POLITICHE SOCIALI E PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE. [url](#)

STRUMENTI NORMATIVI E STRUTTURE DI DECISIONE. [url](#)

MODELLI DI PROGRAMMAZIONE NELLE POLITICHE SOCIALI. [url](#)

TEORIE, METODI E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE [url](#)

L'ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)

FUNZIONE AMMINISTRATIVA E SERVIZI PUBBLICI [url](#)

I PROGRAMMI DI INTERVENTO PUBBLICO [url](#)

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)

LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E L'AZIONE MANAGERIALE [url](#)

STRUMENTI OPERATIVI DI INTERVENTO ORGANIZZATIVO E DI PROGRAMMAZIONE [url](#)

ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

AUTONOMIA PRIVATA E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)

POLITICHE SOCIALI E AMMINISTRAZIONE DIGITALE [url](#)

PROFILI SOCIO-GIURIDICI NELLA TRASFORMAZIONE DELL'AZIONE PUBBLICA [url](#)

STRUMENTI PER LA GESTIONE DI BASI DI DATI [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

ANALISI SOCIOLOGICA E METODI PER LA PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO [url](#)

STRATEGIE E POLITICHE PER LO SVILUPPO URBANO E RURALE [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

**Autonomia di giudizio**

I laureati del corso di studio magistrale LM87 saranno in grado di prendere decisioni in situazioni complesse anche di fronte a dati e informazioni limitate o incomplete; saranno in grado di riflettere sulle modalità di archiviazione delle informazioni e sulle modalità di intervento realizzate e valutarle secondo principi etici di riferimento e secondo un principio di responsabilità e non discriminazione. Saranno in grado di mettere alla base del proprio operato il principio di leale collaborazione tra le amministrazioni e tutti gli attori competenti e sintetizzare la rappresentazione dell'interesse pubblico.

A tutto ciò concorre la stretta relazione tra gli insegnamenti impartiti e l'esperienza del tirocinio, finalizzata proprio al conseguimento dell'autonomia di giudizio necessaria alla formazione di una figura professionale specializzata nel campo delle politiche sociali.

Il tirocinio, infatti, costituisce un momento fondamentale nell'acquisizione dell'autonomia di giudizio degli studenti e della loro capacità di riflettere e valutare le complesse dinamiche che determinano l'analisi di un fenomeno sociale e gli interventi a questo connessi.



	<p>Per incentivare questa capacità negli studenti, sono previste: la valutazione della partecipazione attiva alle esercitazioni e alle simulazioni di casi; prove intermedie; stesura di report e relazioni; partecipazione attiva a seminari. L'autonomia di giudizio, infine, sarà esplicitamente valutata attraverso la relazione di tirocinio e costituisce parte del giudizio sulla stesura della tesi di laurea.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>I laureati devono essere in grado di sapere comunicare in modo chiaro e diretto a interlocutori specialisti e non specialisti, nella consapevolezza che la relazione con l'altro non è priva di ambiguità, soprattutto in contesti interculturali.</p> <p>I laureati saranno in grado di redigere brevi rapporti su attività di ricerca, di programmazione e di valutazione; sapranno attivare e gestire la comunicazione istituzionale in un'ottica di trasparenza dell'azione pubblica, secondo i principi che disciplinano attività di informazione e di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni.</p> <p>Al fine di incentivare l'acquisizione di queste abilità saranno previsti lavori di gruppo nel corso dei quali gli studenti saranno guidati alla presentazione di casi; si prevedono elaborati scritti e laboratori sull'utilizzo di strumenti informatici e sulla consultazione di banche dati sui temi dell'esclusione e delle politiche sociali. Le specifiche competenze nel campo della comunicazione istituzionale verranno rafforzate in esercitazioni nel corso di comunicazione pubblica, attività di ricerca, seminari ed esposizione in aula. Per quanto riguarda la lingua inglese, l'apprendimento è basato su esercitazioni in laboratorio durante le quali gli studenti dovranno conversare e sostenere le argomentazioni, sia in forma scritta che orale, utilizzando il linguaggio specialistico delle politiche e del servizio sociale. Si cercherà, infine, durante l'anno accademico di offrire la possibilità di seguire seminari in lingua straniera in modo da incentivare la comunicazione in lingua e offrire occasioni per sperimentare e comunicare approcci, metodi e risultati delle ricerche recenti in materia di politiche e servizi sociali.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>I laureati devono sviluppare quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare ed aggiornarsi in modo autonomo. I laureati in Programmazione e gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali avranno acquisito la capacità di proseguire in modo autonomo nel processo di aggiornamento delle competenze e conoscenze necessarie al profilo professionale. In particolare avranno acquisito la capacità di innovare e di acquisire nuove tecniche di progettazione ed organizzazione attraverso i modelli e le buone pratiche. Avranno inoltre capacità di analisi e di ricerca adeguate ad intraprendere corsi di master di secondo livello sia in Italia che all'estero, e Corsi di Dottorato di Ricerca nel campo delle politiche sociali.</p> <p>La verifica dell'acquisizione di queste capacità avviene nel corso di studi attraverso la partecipazione ad attività di studio e di ricerca e grazie alla valutazione di elaborati scritti quali la relazione di tirocinio e la tesi di laurea a conclusione del percorso formativo. Soprattutto la stesura della tesi di laurea permetterà agli studenti di verificare le proprie capacità di apprendimento affrontando un percorso originale di ricerca.</p>

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di una tesi scelta dal candidato su un argomento concordato con un relatore docente titolare di insegnamento nel corso magistrale. Nella tesi il candidato deve sviluppare un contributo originale dimostrando conoscenza della letteratura scientifica relativa agli argomenti trattati e padronanza dei metodi di ricerca utilizzati. L'argomento della tesi deve dar modo allo studente di dimostrare oltre alle conoscenze acquisite nel corso del percorso formativo la capacità di intervenire nel campo della progettazione, valutazione o della gestione delle politiche sociali.

L'articolazione del percorso di tesi è descritta nel Documento per la Stesura delle Tesi approvato in data 10.09.2013 dal Consiglio di Corso e allegato qui di seguito.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento per la stesura delle tesi di Laurea LM87



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi del CdS LM/87 A.A. 2015-2016

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Le verifiche avverranno attraverso diverse modalità, in relazione al tipo di attività didattica. Oltre alla consueta forma orale o scritta dell'esame si può infatti richiedere la redazione di un paper e la conseguente discussione orale dell'elaborato stesso al termine di ogni modulo e/o di gruppi di moduli, oppure anche attraverso lavori e verifiche in classe.

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.dsps.unict.it/Didattica/Corsi%20di%20laurea%20Magistrale/Corso%20di%20Laurea%20in%20Programmazione%20e%20>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.dsps.unict.it/Didattica/Corsi%20di%20laurea%20Magistrale/Corso%20di%20Laurea%20in%20Programmazione%20e%20>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.dsps.unict.it/Didattica/Corsi%20di%20laurea%20Magistrale/Corso%20di%20Laurea%20in%20Programmazione%20e%20>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/12	Anno di corso 1	ANALISI DELLE POLITICHE SOCIALI E PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE. ( <i>modulo di PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI</i> ) <a href="#">link</a>	CONSOLI MARIA TERESA	PA	3	18	
2.	SPS/07	Anno di corso 1	Contesto e reti sociali ( <i>modulo di INDIVIDUO E SISTEMA SOCIALE</i> ) <a href="#">link</a>	GOZZO SIMONA MANUELA	RU	3	18	
3.	IUS/10	Anno di corso 1	FUNZIONE AMMINISTRATIVA E SERVIZI PUBBLICI ( <i>modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI PUBBLICI</i> ) <a href="#">link</a>	MACCARRONE LAURA	RU	3	18	
4.	SPS/07	Anno di corso 1	Gruppi sociali ed organizzazioni ( <i>modulo di INDIVIDUO E SISTEMA SOCIALE</i> ) <a href="#">link</a>	GOZZO SIMONA MANUELA	RU	3	18	
5.	SECS-P/01	Anno di corso 1	I PROGRAMMI DI INTERVENTO PUBBLICO ( <i>modulo di ECONOMIA POLITICA</i> ) <a href="#">link</a>	GIAMMANCO MARIA DANIELA	RU	3	18	
6.	IUS/10	Anno di corso 1	L'ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ( <i>modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI PUBBLICI</i> ) <a href="#">link</a>	MACCARRONE LAURA	RU	3	18	
7.	M-PED/01	Anno di corso 1	L'ORGANIZZAZIONE E LA PROGETTAZIONE COME DISPOSITIVI PEDAGOGICI ( <i>modulo di PEDAGOGIA DELLA PERSONA E DEI PROCESSI FORMATIVI</i> ) <a href="#">link</a>	MULE' PAOLINA	PO	3	18	
8.	M-PED/01	Anno di corso 1	LA PROBLEMATICITA' FORMATIVA NELLE DIVERSE ISTITUZIONI ( <i>modulo di PEDAGOGIA DELLA PERSONA E DEI PROCESSI FORMATIVI</i> ) <a href="#">link</a>	MULE' PAOLINA	PO	3	18	
9.	SPS/09	Anno di corso 1	LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E L'AZIONE MANAGERIALE ( <i>modulo di ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI</i> ) <a href="#">link</a>	RICCIOLI MARIA ANNUNZIATA		3	18	
10.	SPS/07	Anno di corso 1	La struttura dell'azione sociale ( <i>modulo di INDIVIDUO E SISTEMA SOCIALE</i> ) <a href="#">link</a>	GOZZO SIMONA MANUELA	RU	3	18	

11.	SPS/12	Anno di corso 1	MODELLI DI PROGRAMMAZIONE NELLE POLITICHE SOCIALI. <i>(modulo di PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI)</i> <a href="#">link</a>	MAZZEO RINALDI FRANCESCO	RD	3	18
12.	SECS-P/01	Anno di corso 1	POLITICHE DEL WELFARE <i>(modulo di ECONOMIA POLITICA)</i> <a href="#">link</a>	GIAMMANCO MARIA DANIELA	RU	3	18
13.	SPS/12	Anno di corso 1	STRUMENTI NORMATIVI E STRUTTURE DI DECISIONE. <i>(modulo di PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI)</i> <a href="#">link</a>	CONSOLI MARIA TERESA	PA	3	18
14.	SPS/09	Anno di corso 1	STRUMENTI OPERATIVI DI <sup>1/2</sup> INTERVENTO ORGANIZZATIVO E DI PROGRAMMAZIONE <i>(modulo di ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI)</i> <a href="#">link</a>	RICCIOLI MARIA ANNUNZIATA		3	18
15.	SPS/07	Anno di corso 1	TEORIE, METODI E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE <i>(modulo di PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI)</i> <a href="#">link</a>	MAZZEO RINALDI FRANCESCO	RD	3	18

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

19/05/2015

All'avvio delle attività didattiche viene annualmente presentata agli studenti immatricolati la strutturazione del Corso di Studi, le discipline specifiche di insegnamento per anno di corso, gli obiettivi formativi, i profili in uscita, il calendario, il percorso di tirocinio e le sessioni di laurea, nonché i servizi di ateneo e quelli specifici del corso di studi.

La presentazione del Corso di Studi è organizzata in modo da prevedere la presenza della segreteria didattica, dei docenti del corso e, soprattutto, di ex studenti e/o laureandi in modo da favorire lo scambio di esperienze e di consentire agli immatricolati di formulare le domande direttamente ai loro colleghi.

L'inaugurazione è solitamente realizzata nella prima settimana di novembre, al termine della selezione e al completamento delle pratiche per l'iscrizione.

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

19/05/2015

Il Corso di Studi prevede un'attività di orientamento e tutorato svolta da laureandi del corso di studi in collaborazione con i docenti Consoli, Multi e le risorse messe a disposizione del Dipartimento.

Per gli studenti immatricolati, si prevedono: a) all'inizio dell'anno, la pianificazione di un incontro con gli studenti di I anno ai quali sarà somministrata una scheda, i cui dati saranno raccolti ed analizzati in un Report e, b) nel corso dell'anno, la pianificazione di un percorso di monitoraggio in itinere degli esami sostenuti dagli studenti per rilevare eventuali rallentamenti e difficoltà sopravvenuti nella carriera universitaria nel corso del I anno e nel passaggio al II in modo da poter organizzare delle attività di sostegno mirato rivolto agli studenti in difficoltà di apprendimento e di metodo di studio.

Per gli studenti F.C. si è scelto di intervenire facendo contattare direttamente dai Tutor selezionati, gli interessati (studenti F.C.) telefonicamente e via mail, in modo da verificare le ragioni delle difficoltà ed informarli sui servizi offerti in merito, nonché fissare con loro un colloquio diretto utilizzando forme metodologiche diverse, tra cui la peer-tutoring e la peer-education sulle problematiche manifestate, al fine di favorire un processo progressivo di responsabilizzazione e ri-motivazione allo studio.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

14/05/2015

Le attività di tirocinio e stage sono curate da un pool costituito dai tutor didattici (docente di progettazione sociale e supervisore) e dall'ufficio stage del Dipartimento, con il coordinamento del presidente del CdLM. Il CdS prevede la

realizzazione di n. 12 CFU di tirocinio, di cui 2 CFU dedicati a un laboratorio di Progettazione Sociale, 8 CFU di stage presso un ente convenzionato, 2 CFU di supervisione e rielaborazione teorica dell'esperienza nell'ente.

Il pool cura il procedimento e i contenuti generali dello stage in modo da garantire un adeguato collegamento con gli insegnamenti teorici, cura i contatti con i potenziali enti di tirocinio e ratifica l'avvio di ciascuno stage, tenuto conto delle preferenze degli studenti, dell'offerta degli enti, di eventuali vincoli e/o esigenze che possono presentarsi.

Nel corso dell'a.a., gli studenti possono presentare la domanda di stage nell'ente entro il 15 marzo oppure entro il 15 settembre. Le scadenze si distanziano di sei mesi per garantire la conclusione degli stage prima della scadenza successiva, favorendo così l'avvio in tempi utili del tirocinio, nel rispetto dei progetti di studio degli studenti.

Per tutto il periodo dello stage lo studente è seguito dal tutor didattico e supervisore, che concorda con il tutor aziendale gli obiettivi formativi e le attività da svolgere per ciascuno stagista, che diventano parte integrante del progetto formativo individuale e sostiene il tirocinante favorendo il collegamento tra i saperi teorici e l'esperienza nell'ente. I tutor didattici organizzano, inoltre, incontri di gruppo con gli studenti tirocinanti e con i tutor aziendali, per verificare l'aderenza dell'attività svolta con gli impegni assunti nel progetto formativo e concordare eventuali modifiche che si ritengano necessarie. Il docente di progettazione sociale cura anche il costante aggiornamento della banca dati degli enti convenzionati, che ne contiene le informazioni riguardanti le attività, i servizi, le sedi, i tutor aziendali

(<http://151.97.209.5/limesurvey/index.php?sid=91191&lang=it>).

L'ufficio stage pubblica periodicamente (gennaio, maggio, settembre) l'offerta aggiornata degli enti convenzionati sul sito dell'ufficio (<http://www.fscpo.unict.it/Facolta'/stage/index.htm>); raccoglie le richieste degli studenti; cura gli adempimenti amministrativo/burocratici per il convenzionamento degli enti, l'avvio e la conclusione dell'esperienza di stage; fornisce consulenza agli studenti sulle opportunità di tirocinio e gli adempimenti riguardanti il percorso di stage.

Attualmente il corso di laurea è in convenzione con 80 enti, distribuiti in tutta la regione (Uffici del Ministero della Giustizia, ASP, Aziende Ospedaliere, Enti locali, IPAB, Consorzi di Cooperative sociali, Centri Servizi per il Volontariato, Cooperative sociali, Associazioni di Volontariato, Enti religiosi, Centri di Ricerca), che offrono la disponibilità di circa 100 tutor, ciascuno dei quali segue un solo studente per ciclo di stage.

In linea con gli sbocchi occupazionali del CdLM, nell'a.a. in corso gli obiettivi formativi indicati nei progetti formativi individuali riguardano l'acquisizione di abilità tecnico-professionali relative a ruoli di direzione, coordinamento e gestione dei servizi e su compiti di programmazione, progettazione e valutazione, l'acquisizione di capacità che favoriscano processi di collaborazione tra i diversi attori sociali del territorio, il rafforzamento di conoscenze e abilità nella valutazione della qualità degli interventi e dei servizi e di promozione di buone prassi; l'acquisizione di abilità trasversali relative alla capacità di collaborare con soggetti istituzionali, anche attraverso la creazione e la gestione di partenariati; l'acquisizione di abilità di base riguardanti il perfezionamento delle competenze connesse all'utilizzo degli strumenti tecnologici di supporto alla programmazione e alla gestione di servizi e alla comunicazione istituzionale. Le attività previste per il perseguimento di tali obiettivi, per l'a.a. in corso riguardano: studio e analisi della documentazione e dell'organizzazione dell'ente; rilevazione dei bisogni osservati sul territorio; partecipazione alle attività di pianificazione e programmazione sociale a livello locale; partecipazione alle attività di progettazione interistituzionale; stesura di strumenti per l'organizzazione/amministrazione dell'ente; valutazione dei servizi/prestazioni dell'ente

Attualmente il CdS collabora soprattutto con 47 degli 80 enti convenzionati, che in virtù delle esperienze pregresse emergono come luoghi particolarmente idonei per la sperimentazione di pratiche lavorative congrue con il percorso di studi e per l'acquisizione delle competenze previste dagli obiettivi formativi del tirocinio curriculare.

## QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

18/05/2015

Il Corso di Laurea Magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali LM-87 si avvale del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale gestito dall'Area della Didattica attraverso un'unità operativa presso la sede dipartimentale, denominata Unità Didattica Internazionale (UDI) che svolge prioritariamente un servizio di assistenza finalizzato alla stipula e gestione di accordi di mobilità internazionale, ivi inclusa l'assistenza agli studenti che partecipano ai bandi attivati nell'ambito dei suddetti accordi.

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali possono accedere ai bandi promossi dall'Università degli Studi di Catania, per effettuare periodi di mobilità internazionale

finalizzati alla frequenza di corsi o all'attività di ricerca per l'elaborazione della tesi, per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero presso imprese, centri di formazione e di ricerca, al fine di arricchire il proprio curriculum formativo e professionale attraverso un'esperienza lavorativa all'estero e di acquisire competenze specifiche ed una migliore comprensione della cultura socioeconomica del Paese ospitante.

Attraverso il costante aggiornamento del portale, l'UDI garantisce l'erogazione di una comunicazione tempestiva riguardo a scadenze e attività in corso. Inoltre, sul portale l'UDI rende disponibile a tutti i soggetti interessati schede informative sui contenuti accademici e sui requisiti amministrativi delle sedi degli accordi di mobilità fruibili dagli studenti. Gli studenti possono richiedere consulenze individuali finalizzate all'individuazione della sede più idonea allo svolgimento per periodo di mobilità in coerenza con il Corso di Studi di appartenenza nel rispetto delle regole di accesso fissate dal bando di ateneo.

L'UDI assiste gli studenti nel disbrigo di tutte le pratiche per l'assegnazione e l'accettazione dello studente nella istituzione ospitante, nonché per il riconoscimento crediti, la convalida e la certificazione dei crediti da questi ottenuti.

Gli studenti possono accedere a borse di mobilità Erasmus Azione chiave 1 in accordo con le seguenti destinazioni:

ISCED CODE Social work and counselling

THE MOSCOW STATE UNIVERSITY OF PSYCHOLOGY AND EDUCATION

E MURCIA01 - UNIVERSIDAD DE MURCIA

E MADRID01 - UNIVERSIDAD NACIONAL DE EDUCACIÓN A DISTANCIA

E MADRID01 - UNIVERSIDAD NACIONAL DE EDUCACIÓN A DISTANCIA

ISCED CODE Sociology and cultural studies

TR KONYA01 - SELCUK UNIVERSITESI

P COVILHA01 - UNIVERSIDADE DA BEIRA INTERIOR

CZ PRAHA18 - METROPOLITNĀ UNIVERZITA PRAHA (METROPOLITAN UNIVERSITY PRAGUE)

F MONTPEL03 - UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)

E MADRID04 - UNIVERSIDAD AUTÓNOMA DE MADRID

ISCED CODE Political sciences and civics

THE MOSCOW STATE UNIVERSITY OF PSYCHOLOGY AND EDUCATION

TR AYDIN01 - ADNAN MENDERES UNIVERSITESI

D KOLN01 - UNIVERSITÄT ZU KÖLN

DK ARHUS01 - ÅRHUS UNIVERSITET

ISTANBUL SABAHATTIN ZAIM UNIVERSITY TR ISTANBU41

PL KRAKOW01 - UNIWERSYTET JAGIELLONSKI

PL POZNAN01 - UNIWERSYTET IM. ADAMA MICKIEWICZ

RO ORADEA01 - UNIVERSITATEA DIN ORADEA

RO SUCEAVA01 - UNIVERSITATEA "STEFAN CEL MARE" DIN SUCEAVA

SF JYVASKY01 - JYVÄSKYLÄN YLIOPISTO

TR ANKARA07 - IHSAN DOGRAMACI BILKENT UNIVERSITY

TR ANKARA07 - IHSAN DOGRAMACI BILKENT UNIVERSITY

TR ISTANBU12 - T.C. DOGUS UNIVERSIT

TR IZMIR05 - YASAR UNIVERSITESI

TR IZMIR08 - İZMİR KATİP İLİHAZINLI UNIVERSİTESİ

B GENT01 - UNIVERSITEIT GENT

CZ BRNO05 - MASARYKOVA UNIVERZITA V BRNE

CZ PRAHA18 - METROPOLITNĀ UNIVERZITA PRAHA (METROPOLITAN UNIVERSITY PRAGUE)

DK ROSKILD01 - ROSKILDE UNIVERSITETSCENTER

MT MALTA01 - UNIVERSITĀ TĀ MALTA

P BRAGA01 - UNIVERSIDADE DO MINHO

P COIMBRA01 - UNIVERSIDADE DE COIMBRA

PL TORUN01 - UNIWERSYTET MIKOLAJA KOPERNIKA

PL WARSZAW01 - UNIWERSYTET WARSZAWSKI

B LIEGE01 - UNIVERSITE DE LIEGE

F MONTPEL03 - UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)

F CLERMON01 - UNIVERSITE D'AUVERGNE - CLERMONT-FERRAND I

F GRENOBL23 - INSTITUT D'ETUDES POLITIQUES DE GRENOBLE

D BONN01 - RHEINISCHE FRIEDRICH-WILHELMS- UNIVERSITÄT BONN



D FRANKFU08 - EUROPA-UNIVERSITÄT VIADRINA FRANKFURT AN DER ODER  
D OSNABRU01 - UNIVERSITÄT OSNABRÜCK  
E BURGOS01 - UNIVERSIDAD DE BURGOS  
E MADRID03 - UNIVERSIDAD COMPLUTENSE DE MADRID  
E VALLADO01 - UNIVERSIDAD DE VALLADOLID

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attivit internazionali per il Corso LM87

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Universiteit Gent (Gent BELGIUM)	20/10/2013	7
Masarykova Univerzita - Brno (Brno CZECH REPUBLIC)	28/11/2013	7
METROPOLITNI UNIVERZITA PRAHA (Prague CZECH REPUBLIC)	28/11/2013	7
Aarhus Maskinmesterskole - Aarhus School of Marine and Technical Engineering (Aarhus DENMARK)	28/11/2013	7
ROSKILDE UNIVERSITETSCENTER (Roskilde DENMARK)	28/11/2013	7
UNIVERSITY OF JYVSKYLÄ (Jyväskylä FINLAND)	17/12/2013	7
UNIVERSITE D'AUVERGNE (Clermont-Ferrand FRANCE)	28/11/2013	3
Institut d'Etudes Politiques de Grenoble (Grenoble FRANCE)	28/11/2013	7
UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III) (Montpellier FRANCE)	28/11/2013	7
Rheinische Friedrich Wilhelms Universität (Bonn GERMANY)	28/11/2013	6
Europa-Universität Viadrina (Frankfurt GERMANY)	28/11/2013	7
Universität Osnabrück (Osnabrück GERMANY)	28/11/2013	7
University of Malta (Malta MALTA)	28/11/2013	5
Uniwersytet Jagiellonski w Krakowie (Krakow POLAND)	28/11/2013	7
Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza (Poznan POLAND)	28/11/2013	7
UNIWERSYTET MIKOLAJA KOPERNIKA (Torun POLAND)	28/11/2013	7
Warsaw University (Warsaw POLAND)	28/11/2013	7
Universidade do Minho (UMinho) (Braga PORTUGAL)	28/11/2013	7
Universidade de Coimbra (Coimbra PORTUGAL)	28/11/2013	7
Universidade da Beira Interior (Covilhã PORTUGAL)	28/11/2013	7
Universitatea din Oradea (Oradea ROMANIA)	28/11/2013	7
University "Stefan Cel Mare" Suceava (Suceava ROMANIA)	28/11/2013	7
Universidad de Burgos (Burgos SPAIN)	28/11/2013	7
Universidad Autonoma de Madrid (Madrid SPAIN)	07/01/2014	3
Universidad Complutense (Madrid SPAIN)	28/11/2013	5
Universidad Nacional de Educacion a Distancia (Madrid SPAIN)	28/11/2013	7
Universidad de Murcia (Murcia SPAIN)	28/11/2013	7
Universidad de Valladolid (Valladolid SPAIN)	28/11/2013	7
Adnan Menderes Üniversitesi (Aydin TURKEY)	28/11/2013	7
T.C. DOGUS UNIVERSITESI (Istanbul TURKEY)	17/12/2013	7

## QUADRO B5

## Accompagnamento al lavoro

14/05/2015

L'attività di accompagnamento al lavoro sia per studenti laureandi, che per laureati attraverso il supporto alla ricerca attiva di lavoro e l'offerta di tirocini post-laurea, viene curata e gestita dal Centro Orientamento e Formazione dell'ateneo.

Il COF sviluppa Servizi Placement con le informazioni utili per attivare uno stage o un tirocinio post laurea, per partecipare agli iter selettivi seguiti dall'ufficio permanent job o per fruire di un servizio di consulenza personalizzato.

A seguito del successo dell'iniziativa realizzata nell'a.a. 2013/2014 in collaborazione con il COF ed il Consorzio SolCo, volta a offrire agli studenti strumenti per l'individuazione delle proprie competenze e per una loro presentazione efficace per l'ingresso nel mercato del lavoro "sociale", attualmente il CdS sta progettando, a cura della dott.ssa M.Pia Castro, una serie di workshop su temi analoghi da realizzarsi nel primo semestre dell'a.a. 2015/16. I workshop, da realizzarsi in collaborazione con il COF e il Consorzio Nazionale Idea Agenzia per il Lavoro, saranno rivolti agli studenti del secondo anno del Corso di laurea. Ci si auspica al fine di favorire una maggiore consapevolezza nella scelta dell'ente in cui realizzare lo stage e l'avvio di un percorso di approfondimento e specializzazione, da parte degli studenti, verso gli ambiti e i contesti lavorativi di particolare interesse, favorendo una maggiore qualificazione del CV.

Descrizione link: Dall'Università al Lavoro

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dal'Universit al Lavoro

## QUADRO B5

## Eventuali altre iniziative

19/05/2015

Il CdS offre nel corso di ciascun anno accademico e in collaborazione con enti di ricerca, associazioni e imprese, una serie di iniziative che possono essere aggregate secondo tre principali filoni:

a) la presentazione di riviste, volumi e dossier che hanno un diretto riferimento ai temi oggetto degli insegnamenti e degli obiettivi formativi del corso. A titolo di esempio si riportano solo alcuni degli eventi realizzati nell'arco dell'ultimo triennio.

Innanzitutto, sin 2009, il Corso di Laurea contribuisce alla organizzazione e presentazione presso la sede del Dipartimento e presso le sedi concordate con la Caritas e con IDOS-UNAR (nel 2012, 2013 e Aprile 2014 presso il Museo Diocesano di Catania nel Dicembre 2015 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Scienze Politiche ) del Dossier Statistico Immigrazione.

Vengono annualmente presentati singoli volumi i cui contenuti sono considerati rilevanti per gli obiettivi formativi:

2011/12 - Numero monografico della rivista quadrimestrale di studi demotnoantropologici "LARES" dal titolo Mondi in cammino, migrazioni transnazionali, cittadinanza e Intercultura in Italia, 16 Aprile

2012/13

- Presentazione del volume "La magnitudine dell'Indigenza" di Girolamo Grammatico, operatore con i senza fissa dimora presso l'Associazione La casa di cartone di Roma, 12 Aprile.

- Presentazione del Volume curato da P. Mulè, Pedagogia, recupero e integrazione tra teorie e prassi, Armando, Roma 2013

- Presentazione della monografia di A. Annino, La cittadinanza planetaria nell'ottica della pedagogia critica, Anicia Roma

2013

2014/2015

- Presentazione del volume curato da M. Avola e M.T. Consoli  $\frac{1}{2}$  Alle pendici dell'etnico. L'offerta di lavoro degli immigrati: una risorsa per il settore della ristorazione e del turismo catanese  $\frac{1}{2}$  Bonanno Acireale-Roma.
- Presentazione dei volumi di R. Barone, S. Bruschetta e A. Frasca:  $\frac{1}{2}$  Il sostegno all'Abitare  $\frac{1}{2}$  e  $\frac{1}{2}$  La ricerca di gruppi comunitari in salute mentale  $\frac{1}{2}$ , Franco Angeli collana studi e ricerche, Psicologia.
- Presentazione di Fattorie sociali Sicilia: guida all'agricoltura sociale, a cura di Salvatore Cacciola, Giunti Editore 2014.
- Presentazione del volume di Maria Concetta Leone, le penne raccontano, fissano ricordi, scrivono la storia, Morrone editore

b) cicli di seminari su temi di interesse del corso finalizzati ad ampliare l'offerta creditabile tra i crediti a scelta degli studenti oppure finalizzati ad attivare un confronto tra docenti, studenti e cittadinanza contribuendo a definire i contenuti e le attività  $\frac{1}{2}$  di terza missione del Dipartimento di Scienze Politiche Sociali.

Per quanto attiene le attività  $\frac{1}{2}$  creditabili:

2012/13 Corso sulla consultazione on line di banche dati finalizzato ad accrescere la conoscenza delle banche dati on line ed il loro utilizzo da parte degli studenti per la presentazione di progetti e rapporti di ricerca.

2013/2014

- Corso su  $\frac{1}{2}$  Consultazione banche dati e analisi sociologica  $\frac{1}{2}$  finalizzato ad accrescere la conoscenza delle banche dati on line ed il loro utilizzo da parte degli studenti per la presentazione di progetti e rapporti di ricerca (3 cfu)
- Partecipazione al progetto  $\frac{1}{2}$  TG EXPO 2015. News ai Confini del Futuro  $\frac{1}{2}$ , promosso in collaborazione con DinamoLab, Artefacta, Istituto di scienze e tecnologie della cognizione, CNR, e prodotto da Media Country per la realizzazione di una serie di news futuribili sui temi principali dell'EXPO legati al Padiglione Italiano (3cfu)

-2014/2015

Laboratorio didattico d'Ateneo su  $\frac{1}{2}$  Migrazioni, diritti e confini. Strategie europee e dimensioni locali  $\frac{1}{2}$  in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza e realizzato dalle prof.sse T. Consoli e A. Di Stefano.

Per quanto attiene le attività  $\frac{1}{2}$  di terza missione, nel corso del 2013/2014 si sono svolte le seguenti attività  $\frac{1}{2}$ :

Ciclo di incontri sul tema:  $\frac{1}{2}$  Diritto rappresentazione memoria  $\frac{1}{2}$ ; questa serie di incontri testimonia l'esigenza avvertita dalle scienze sociali e politiche di una ricomposizione della memoria e della sua rappresentazione. Si  $\frac{1}{2}$  scelto di avviare la riflessione su questo tema attraverso la proiezione di tre documentari di inchiesta, illustrati dagli autori e da esperti e di offrire come occasioni per attività  $\frac{1}{2}$  seminariali specifiche con l'intento, quindi, di far seguire ai filmati un ampio dibattito. In particolare il ciclo di incontri  $\frac{1}{2}$  ha già  $\frac{1}{2}$  consentito la proiezione presso l'Aula Magna del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali di Catania (Via Vittorio Emanuele II, n. 49)  $\frac{1}{2}$  del film Fresia (10 marzo) e di Schiavi (12 aprile); verrà  $\frac{1}{2}$  proiettato Mare Chiuso il 29 maggio.

Convegno di Studio su La pedagogia come problema dell'integrazione e del recupero, che si  $\frac{1}{2}$  svolto a Catania, presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, il 15-16 febbraio 2013, organizzato dalla prof.ssa Paolina Mulì  $\frac{1}{2}$

Seminario su l'UDL (Universal Design Learning) che si  $\frac{1}{2}$  svolto presso l'Aula Magna del Dipartimento, organizzato da prof.ssa Paolina Mulì  $\frac{1}{2}$

Seminario di Agricoltura sociale e processi di inclusione. Progettualità  $\frac{1}{2}$  educative, socio-riabilitative e di economia solidale, che si  $\frac{1}{2}$  svolto presso l'Aula Magna del Dipartimento, organizzato da prof.ssa Paolina Mulì  $\frac{1}{2}$

Collaborazione con la testata TV7-Tg1 in data 18 Aprile 2014 per la realizzazione di un documentario d'inchiesta sulla città  $\frac{1}{2}$  di Catania focalizzato sul rapporto tra periferia e centro urbano.

Ciclo di 5 incontri dal titolo  $\frac{1}{2}$  Dall'Università  $\frac{1}{2}$  al mercato del lavoro sociale. Consapevolezza e presentazione delle competenze professionali  $\frac{1}{2}$  destinato ai 10 laureandi del corso sulla presentazione delle competenze professionali realizzato in collaborazione con il COF, Idea Lavoro e il Consorzio Sol.Co.

2014-2015 Seminario su

c) attività  $\frac{1}{2}$  specificatamente rivolte all'aggiornamento professionale dei tutor e dei supervisori di tirocinio:

2012/2013 Ciclo di incontri dal titolo "Parole, Immagini, Esperienze"

2013/2014 in collaborazione con Laposs e Ordine Regionale Assistenti sociali, finanziato dall'INPS ex-Inpdap, il corso di aggiornamento professionale  $\frac{1}{2}$  Azione professionale e supervisione  $\frac{1}{2}$  riservato a Assistenti Sociali supervisori.

QUADRO B6

Opinioni studenti

21/09/2015

Dall'anno accademico 2013-14, l'Ateneo rileva le opinioni degli studenti e dei docenti sull'attività i ½ didattica esclusivamente attraverso una procedura on-line. Aderendo alle indicazioni fornite da ANVUR utilizza i modelli prescritti nelle linee guida del 6 novembre 2013 e, fin dalla prima applicazione, somministra tutte le schede proposte per la rilevazione delle opinioni degli studenti (schede 1/3; schede 2/4, facoltative) e dei docenti (scheda 7, facoltativa).

L'applicativo web, disponibile una volta effettuato l'accesso protetto nel portale dedicato agli studenti e ai docenti, consente di esprimere la propria opinione in pochi click ed in momenti successivi.

All'iscrizione, dal 2 i ½ anno in poi, i i ½ richiesta la compilazione della scheda di sintesi del Corso di Studio e una scheda di analisi per ciascun esame di profitto sostenuto nell'anno precedente.

A partire dai 2/3 delle lezioni programmate (scheda studenti e scheda docenti) e fino alla prima sessione di esami (scheda docenti), i i ½ richiesta la compilazione delle schede previste per la valutazione degli insegnamenti frequentati (studente) o tenuti (docente). E' comunque obbligatorio, per gli studenti che non lo avessero fatto nella finestra temporale prevista, compilare la scheda di ciascun insegnamento (scheda studenti frequentanti o non frequentanti), prima di sostenere il relativo esame. Per i docenti si tratta di un dovere istituzionale.

Per gli studenti, all'accesso il sistema mostra gli insegnamenti per i quali non sono stati ancora sostenuti gli esami, in relazione al proprio piano di studi, all'anno di iscrizione ed alla carriera universitaria maturata; prima di esprimere le proprie opinioni, per ciascun insegnamento lo studente deve innanzitutto scegliere, sotto la propria responsabilità i ½, se dichiararsi frequentante (deve aver seguito almeno il 50% delle lezioni previste) o meno e compilare la scheda corretta; in ciascun caso, lo studente potrà i ½ esprimere le proprie opinioni sull'attività i ½ didattica svolta nell'Ateneo.

Alla fine del processo, e in coerenza con i contenuti ed i tempi proposti da ANVUR, l'Ateneo distribuisce agli interessati (docenti, presidenti di CdS, direttori di Dipartimento) il report di sintesi dei giudizi, che vengono pubblicati in una pagina web dedicata e accessibile del portale d'Ateneo per darne la massima diffusione.

I risultati delle rilevazioni sono inoltre fondamentali strumenti di conoscenza e riflessione per il gruppo di Assicurazione della Qualità i ½ di ciascun Corso di Studio al momento della redazione del rapporto di riesame.

Dall'a.a. 2014/2015 sono in vigore le Linee guida alla compilazione delle schede di rilevazione delle opinioni sulla didattica, consultabili al link:

<http://www.unict.it/sites/default/files/LG%20schede%20rilevazione%20OPIS%20def.pdf>

La ricognizione delle opinioni dei laureandi sul Corso di Studio nel suo complesso i ½ basata sugli appositi questionari raccolti da AlmaLaurea.

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/trasparenza.php?annoprofilo=2015&annooccupazione=2014&codicione=0>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Soddisfazione dei laureandi

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Nel 2014 si rilevano n. 25 laureati confermando il trend registrato negli ultimi anni: nel 2013 n. 25 laureati e nel 2012 si registrano n. 30 laureati. Emerge, una valutazione positiva dell'esperienza universitaria, del corso di studi e del rapporto con i docenti (sono l'83% tra chi risponde decisamente sì e più di 1/2 sì che no).

I laureati del corso di studi mantengono un ritardo medio di 0,6% alla laurea e si dichiarano complessivamente soddisfatti del carico di studio, considerato sostenibile per quasi il 92%. Il 71% ha già 1/2 acquisito esperienze lavorative durante il percorso e sebbene oltre la metà 1/2 dei laureati non intende proseguire gli studi, il 55% dei casi si iscriverebbe allo stesso corso di laurea. I giudizi su rapporti con gli studenti, aule e biblioteche si mantiene tra decisamente positivo e abbastanza positivo per oltre l'80% dei laureati.

Descrizione link: Tabella AlmaLaurea Profilo dei Laureati

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2014&corstipo=LS&ateneo=70008&facolta=tutti&>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo laureati



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

23/09/2015

Il corso di Laurea in Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi sociali dell'Università degli studi di Catania (LM87) prevede un numero programmato d'iscrizioni pari a 80. Le richieste di accesso al corso mostrano, nella generale contrazione delle iscrizioni all'Università una buona attrattività del corso di studi. Si registra, ad esempio, una lieve diminuzione delle domande presentate per il test (75 nel 2013 e 65 nel 2014), ma anche una stabilizzazione degli iscritti che dai 60 iscritti nel 2011 passano a 54 nel 2013 e 52 nel 2014 a testimonianza quindi di un consolidamento del numero di studenti effettivamente interessati a questo corso. In termini di attrattività sul territorio si rileva un andamento altalenante in merito alle iscrizioni proveniente dalle varie province: sono, ad esempio, aumentate le iscrizioni dalla provincia di Enna fino al 2013 per poi contrarsi nel 2014 (passano da 12 a 5) mentre Caltanissetta passa da 6 domande nel 2013 a 11 nel 2014. Complessivamente la quota d'iscritti dalla provincia di Catania si mantiene comunque intorno al 50% del totale e sul totale dei 52 iscritti del 2014, 30 provengono da corsi del nostro Ateneo mentre 22 da un Ateneo diverso. In riferimento al percorso di studi si registra un consistente aumento del numero di iscritti al I anno che riescono a sostenere 31/60 cfu (20 nel 2012, 21 nel 2013 e 28 nel 2014) e che quindi mantengono la regolarità del percorso e diminuisce, specularmente, il numero dei fuori corso, forse anche a testimonianza della riuscita di alcune azioni correttive predisposte a sostegno dei fuori corso.

Link inserito: [http://didattica.unict.it/statonline/ava2015/LM-87\\_REPORT\\_AVA\\_O71\\_Y46.ZIP](http://didattica.unict.it/statonline/ava2015/LM-87_REPORT_AVA_O71_Y46.ZIP)

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

23/09/2015

Dalle rilevazioni di Almalaurea al 2014 si evince il dato sui laureati del corso di studi magistrale LM87 attivo dal 2010. I laureati del corso ad un anno dalla laurea sono 27 e 25 sono gli intervistati (sui 27 laureati 7 sono i laureati della classe 57/s). Sul totale dei rispondenti il 52% lavora (13 su 25) e quasi nell' 80% con contratti stabili, equamente distribuiti nei settori del privato e del pubblico. I rispondenti dichiarano che il corso di studi frequentato è molto e abbastanza efficace nel 64% dei casi.

Il dato forse significativo, ma in linea con i dati sull'occupazione nel mezzogiorno, riguarda l'occupazione femminile in quanto in maniera inversa rispetto ai laureati del corso (9 su 10 sono donne), tutti gli uomini lavorano mentre solo 1/3 delle donne laureate entrano stabilmente nel mondo del lavoro. Il dato è ancor più espressivo, come già evidenziato nelle precedenti stesure della scheda, se riferito allo stipendio medio pari a meno di 900 euro per le donne e quasi a 1.400 per gli uomini.

Descrizione link: Dati Almalaurea Laureati 2014 a 1 anno dalla laurea

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2014&corstipo=LS&ateneo=70008&facolta=943&>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale

21/09/2015

Nell'anno accademico 2014/2015, ad oggi sono stati avviati e conclusi 23 tirocini, 11 dei quali svolti in enti pubblici, 12 in enti privati. 22 dei 23 tutor aziendali ritengono che lo stage si è svolto secondo quanto stabilito nel progetto formativo individualizzato, mentre in un caso si ritiene che sia avvenuto solo in parte, per questioni interne all'ente.

Complessivamente, i tutor ritengono che il profilo formativo-professionale dello studente sia più che adeguato per lo svolgimento dei compiti assegnati (in un range di valutazione da 1 a 5, dodici tutor assegnato il valore 5 e undici il valore 4). Nell'unico caso in cui si sono verificati problemi burocratico-amministrativi, il tutor aziendale ha ritenuto ottima l'assistenza fornita dall'università per la risoluzione del problema, mentre non si sono rilevati problemi di natura relazionale con gli studenti durante lo svolgimento dello stage.

In un range di valutazione da 1 a 5, il 60% dei tutor aziendali valuta l'utilità dello stage realizzato per il futuro lavorativo dello studente. Tutti i 23 tutor valutano positivamente l'attuale organizzazione delle attività di tirocinio predisposte dall'università.

Si rimanda alle tabelle allegate per maggiori dettagli sui risultati dell'indagine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Risultati questionario enti tirocinio





27/04/2015

Il Presidio della Qualità  $\frac{1}{2}$  dell'Ateneo di Catania  $\frac{1}{2}$  stato istituito con D.R. 3642 del 09/10/2012 e successivamente integrato con D.R. 2486 del 13/06/2013, ed  $\frac{1}{2}$  costituito da 6 docenti e 1 rappresentante degli studenti nominato con D.R. 600 del 12/02/2013:

1. Prof.ssa Antonella Paola Agodi
2. Prof. Luigi Fortuna
3. Prof. Francesco Priolo
4. Prof. Michele Purrello
5. Prof. Giancarlo Ricci (dimissionario dal 13/01/14)
6. Prof. Giuseppe Ronsisvalle (coordinatore)
7. Sig. Gabriele Monterosso (studente)

Il sistema nazionale di valutazione, assicurazione della qualità  $\frac{1}{2}$  e accreditamento delle università  $\frac{1}{2}$  opera in coerenza con gli standard e le linee guida per l'assicurazione della qualità  $\frac{1}{2}$  nell'area europea dell'istruzione superiore e si articola in:

- a) un sistema di valutazione interna attivato in ciascuna università  $\frac{1}{2}$ ;
- b) un sistema di valutazione esterna delle università  $\frac{1}{2}$ ;
- c) un sistema di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio delle università  $\frac{1}{2}$ .

Il D.Lgs 19/12 affida all'ANVUR il compito di definire il sistema nazionale per l'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studi universitari ed in particolare disciplina:

- a) l'introduzione di un sistema di accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari;
- b) l'introduzione di un sistema di valutazione e di assicurazione della qualità  $\frac{1}{2}$ , dell'efficienza e dell'efficacia della didattica e della ricerca;
- c) il potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità  $\frac{1}{2}$  e dell'efficacia delle attività  $\frac{1}{2}$  didattiche e di ricerca delle università  $\frac{1}{2}$ .

Il Presidio della Qualità  $\frac{1}{2}$  assume un ruolo centrale nell'Assicurazione di Qualità  $\frac{1}{2}$  (AQ) di Ateneo ed in particolare:

Nell'ambito delle attività  $\frac{1}{2}$  formative organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività  $\frac{1}{2}$  didattiche in conformità  $\frac{1}{2}$  a quanto programmato e dichiarato, regola e verifica le attività  $\frac{1}{2}$  periodiche di Riesame dei Corsi di Studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività  $\frac{1}{2}$  di ricerca verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun Dipartimento (o di altre articolazioni interne di organizzazione della ricerca) e sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività  $\frac{1}{2}$  di ricerca in conformità  $\frac{1}{2}$  a quanto programmato e dichiarato, e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Con D.D. 808 del 22/02/2013  $\frac{1}{2}$  stata istituita la Segreteria del Presidio della qualità  $\frac{1}{2}$ , quale ufficio di staff della direzione generale. Tutti gli uffici dell'Ateneo, ognuno per quanto di propria competenza forniscono il necessario supporto alle attività  $\frac{1}{2}$  del Presidio. In particolare tale supporto viene stabilmente fornito dalle seguenti strutture: Area della Didattica, Area della Ricerca, Segreteria del Nucleo di Valutazione (ASEG), Ufficio valutazione strategica (DG), Centro Orientamento e Formazione.

19/05/2015

Prof.ssa M. Teresa Consoli  
Presidente del Corso di Laurea Magistrale  
Coordinamento azioni correttive e responsabile AQ del corso

Dott. Francesco Mazzeo Rinaldi  
Docente e Responsabile AQ del Corso di Studio

Dott. Carlo Colloca,  
Docente e Responsabile AQ del Corso di Studio

Dott.ssa Simona Gozzo  
Docente e Responsabile AQ del Corso di Studio

Sig.ra Maria Graciela Putrino,  
Tecnico Amministrativo e Referente della Didattica del Corso di Studio

19/05/2015

Le iniziative previste dal Gruppo di AQ del corso di studio sono state dettagliatamente descritte nel Documento di Riesame 2015 a cui si rimanda per una analisi puntuale delle singole attività; segue una breve descrizione degli obiettivi e delle Azioni da intraprendere nel 2015/2016 e delle responsabilità di ciascuna azione.

Obiettivo/azione n.1: Potenziare i canali di promozione e di pubblicizzazione del corso verso tutti i potenziali studenti interni ed esterni al Dipartimento

Iniziative da intraprendere: 1) Avvio campagne pubblicitarie, pubblicazione brochure con piano degli studi, insegnamenti, tirocinio offerto e percorso di tesi; 2) Attivare la presenza del corso sui social media (facebook)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Responsabile Prof.ssa Consoli, dott.ssa Gozzo insieme alla segreteria didattica, la sig.ra Putrino con la collaborazione degli studenti del corso; si prevede di attivare il profilo del corso sui social network entro natale e di predisporre entro maggio la brochure del corso in modo da indicare i nuovi programmi e il calendario.

Obiettivo/azione n. 2: Analisi delle difficoltà ed esigenze degli studenti (con particolare riferimento ai f.c.), sviluppo attività di tutoraggio a cura di Consoli e Mulì e sostegno all'internazionalizzazione.

Iniziative da intraprendere: 1. Potenziare canali di comunicazione anche via web tra i docenti del corso e gli studenti. 2. Potenziare le occasioni di apprendimento di conoscenze linguistiche (lezioni in lingua, testi in lingua). 3. Avvio attività di orientamento matricole e tutoraggio e maggiore pubblicizzazione delle attività d'internazionalizzazione che il dipartimento offre ai suoi studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Per l'iniziativa n. 1) si prevede di potenziare nel corso dell'avvio del I e del II ciclo di lezioni l'uso di studium da parte dei docenti per aiutare anche gli studenti fuori corso, i lavoratori o coloro i quali semplicemente non frequentano la sede universitaria. Fondamentale sarà, in tutti i casi, l'intervento del personale della segreteria didattica per la facilitazione nell'acquisizione di informazioni (orari di ricevimento, programmi, contatti, ecc.) e dei tutor in quanto intermediari tra discenti e

docenti. Responsabile dell'azione la prof.ssa Consoli con la dott.ssa Gozzo in collaborazione con la studentessa selezionata per il tutoraggio e la segreteria didattica.

Per l'iniziativa n. 2) Avvio attività di orientamento matricole e tutoraggio le prof.sse Mulì e Consoli, in collaborazione con la segreteria didattica e le 2 risorse per il tutoraggio messe a disposizione dall'Ateneo (Damiana Privitera per il I semestre e Elvira Celardi per il II semestre) si ipotizza di mantenere il flusso di informazione già raccolto e strutturato nel precedente a.a. e di poter sostenere gli studenti durante il percorso formativo ed ulteriormente ridurre il numero di f.c.

Per l'iniziativa n. 3) si prevede di organizzare uno o due incontri nel corso dell'anno con la responsabile dell'ufficio internazionalizzazione, la dott.ssa Barbagallo, in collaborazione con i proff.ri del dipartimento che hanno siglato accordi erasmus con università straniere e alla presenza, se possibile, di qualche studente che ha già vissuto l'esperienza all'estero, al fine di diffondere informazioni più dettagliate su sedi, attività ed esperienze.

Obiettivo/azione n. 3: Coordinamento tra attività di tirocinio e lavoro di tesi

Iniziativa da intraprendere: Definizione, su base annuale, dei luoghi e dei temi di tirocinio da legare a ricerche in corso  
Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Nel corso dell'anno accademico appena iniziato si ipotizza di collegare le attività di ricerca che alcuni docenti attualmente svolgono o su cui possono coinvolgere gli studenti e alcuni enti di tirocinio specificando attività e obiettivi formativi. Responsabili dell'azione sono i dott. Mazzeo Rinaldi e Castro.

Obiettivo/azione n. 4: Verifica ciclica dei programmi e attivazione di momenti di confronto con gli enti che ospitano i tirocinanti

Iniziativa da intraprendere n.1: Realizzazione incontri seminariali per la definizione delle competenze richieste e l'orientamento dei contenuti degli insegnamenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Almeno due incontri nell'anno già a partire dal mese di dicembre con enti e associazioni che operano nel sociale per ampliare l'offerta di tirocinio e specificare le competenze richieste.

Responsabile la Prof.ssa Consoli in collaborazione con la dott.ssa Castro.

Iniziativa da intraprendere n.2: Verifica ciclica dei programmi e degli obiettivi formativi del corso con gli Enti convenzionati.

Organizzazione di un tavolo di confronto con nuovi e vecchi soggetti del mondo professionale finalizzato all'istituzione di un Comitato di Indirizzo del CdIM entro Settembre del 2015 in funzione dell'avvio del nuovo anno accademico.

Realizzazione incontri seminariali per la definizione delle competenze richieste e l'orientamento dei contenuti degli insegnamenti. Si prevede di realizzare almeno due incontri entro giugno 2015.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Responsabili Dott. Mazzeo Rinaldi, dott. Carlo Colloca e dott.ssa Castro

Descrizione link: Cronogramma Obiettivi e Iniziative Azioni correttive LM87 2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di CATANIA
<b>Nome del corso</b>	Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali
<b>Classe</b>	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali
<b>Nome inglese</b>	The planning and management of policies and social services
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.dsps.unict.it">http://www.dsps.unict.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unict.it/sites/default/files/guida_studente_15-16_v2.pdf">http://www.unict.it/sites/default/files/guida_studente_15-16_v2.pdf</a> Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CONSOLI Maria Teresa
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Politiche e Sociali

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	COLLOCA	Carlo	SPS/10	RU	.5	Caratterizzante	1. TEORIA E METODI PER L'ANALISI DEI PROCESSI SOCIO-TERRITORIALI 2. STRATEGIE E POLITICHE PER LO SVILUPPO URBANO E RURALE

2.	CONSOLI	Maria Teresa	SPS/12	PA	1	Caratterizzante	1. PROFILI SOCIO-GIURIDICI NELLA TRASFORMAZIONE DELL'AZIONE PUBBLICA 2. STRUMENTI NORMATIVI E STRUTTURE DI DECISIONE. 3. ANALISI DELLE POLITICHE SOCIALI E PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE.
3.	GOZZO	Simona Manuela Antonietta	SPS/07	RU	.5	Caratterizzante	1. La struttura dell'azione sociale 2. Gruppi sociali ed organizzazioni 3. Contesto e reti sociali 4. METODOLOGIE DI ANALISI NELLA COMUNICAZIONE 2.0
4.	MAZZEO RINALDI	Francesco	SPS/12	RD	.5	Caratterizzante	1. MODELLI DI PROGRAMMAZIONE NELLE POLITICHE SOCIALI.
5.	MULE'	Paolina	M-PED/01	PO	1	Caratterizzante	1. LA PROBLEMATICITA' FORMATIVA NELLE DIVERSE ISTITUZIONI 2. L'ORGANIZZAZIONE E LA PROGETTAZIONE COME DISPOSITIVI PEDAGOGICI
6.	TIGANO	Simona Maria Deborah	IUS/17	RU	1	Caratterizzante	1. IL SISTEMA DELLA SANZIONI PENALI 2. I DELITTI CONTRO LA PERSONA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
---------	------

Colloca	Carlo
Consoli	MariaTeresa
Gozzo	Simona
Mazzeo Rinaldi	Francesco
Putrino	Maria Graciela

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
MULE'	Paolina	
TIGANO	Simona Maria Deborah	

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 80

### Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 25/03/2015

- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici

## Sedi del Corso

<b>Sede del corso: via Vittorio Emanuele n. 49 - 95131 Catania - CATANIA</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	12/10/2015
Utenza sostenibile ( <b>immatricolati previsti</b> )	80

## Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

---





## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	Y46
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

## Date delibere di riferimento

<b>Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico</b>	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	28/01/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	24/02/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	27/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/01/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il Nucleo, preso atto che la modifica riguarda unicamente le motivazioni dell'inserimento di SSD caratterizzanti nelle attività  $\frac{1}{2}$  affini e rilevato che cii  $\frac{1}{2}$  non incide sulla congruenza tra obiettivi formativi e ordinamento didattico, esprime parere favorevole.

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il Nucleo, preso atto che la modifica riguarda unicamente le motivazioni dell'inserimento di SSD caratterizzanti nelle attività  $\frac{1}{2}$  affini e rilevato che cii  $\frac{1}{2}$  non incide sulla congruenza tra obiettivi formativi e ordinamento didattico, esprime parere favorevole.



Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattic assistita
1	2015	081529183				
		<b>ANALISI DELLE POLITICHE SOCIALI E PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE.</b> (modulo di PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI)	SPS/12	<b>Docente di riferimento</b> Maria Teresa CONSOLI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di CATANIA</i>	SPS/12	18
2	2014	081523383				
		<b>AUTONOMIA PRIVATA E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b> (modulo di DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE PERSONE)	IUS/01	Claudia BENANTI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di CATANIA</i>	IUS/01	18
3	2015	081529200				
		<b>Contesto e reti sociali</b> (modulo di INDIVIDUO E SISTEMA SOCIALE)	SPS/07	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Simona Manuela Antonietta GOZZO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di CATANIA</i>	SPS/07	18
4	2014	081523382				
		<b>DIRITTO PRIVATO E DIRITTI SOCIALI</b> (modulo di DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE PERSONE)	IUS/01	Claudia BENANTI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di CATANIA</i>	IUS/01	18
5	2014	081525668				
		<b>FONTI E SISTEMI DI INDICATORI. STRUMENTI PER L'ANALISI TERRITORIALE DEI DATI</b> (modulo di STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI)	SECS-S/05	Rosario Giuseppe D'AGATA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di CATANIA</i>	SECS-S/05	18
6	2015	081529196				
		<b>FUNZIONE AMMINISTRATIVA E SERVIZI PUBBLICI</b>	IUS/10	Laura MACCARRONE <i>Ricercatore</i>	IUS/10	18

			(modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI PUBBLICI)		<i>Università degli Studi di CATANIA</i>		
			<b>Gruppi sociali ed organizzazioni</b>		<b>Docente di riferimento</b>		
			(modulo di INDIVIDUO E SISTEMA SOCIALE)		( <b>peso .5</b> )		
7	2015	081529199		SPS/07	Simona Manuela Antonietta GOZZO	SPS/07	18
					<i>Ricercatore Università degli Studi di CATANIA</i>		
			<b>I DELITTI CONTRO LA PERSONA</b>		<b>Docente di riferimento</b>		
			(modulo di DIRITTO PENALE)		Simona Maria Deborah TIGANO	IUS/17	18
8	2014	081523389		IUS/17	<i>Ricercatore Università degli Studi di CATANIA</i>		
			<b>I PROGRAMMI DI INTERVENTO PUBBLICO</b>		Maria Daniela GIAMMANCO		
			(modulo di ECONOMIA POLITICA)		<i>Ricercatore Università degli Studi di CATANIA</i>		
9	2015	081529378		SECS-P/01		SECS-P/01	18
			<b>IL SISTEMA DELLA SANZIONI PENALI</b>		<b>Docente di riferimento</b>		
			(modulo di DIRITTO PENALE)		Simona Maria Deborah TIGANO	IUS/17	18
10	2014	081523388		IUS/17	<i>Ricercatore Università degli Studi di CATANIA</i>		
			<b>L'APPLICAZIONE DEI DIRITTI SOCIALI. ARGOMENTI E PROBLEMI</b>		Fabrizio SCIACCA		
			(modulo di FILOSOFIA DEI DIRITTI SOCIALI)		<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di CATANIA</i>		
11	2014	081523372		SPS/01		SPS/01	18
			<b>L'ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>		Laura MACCARRONE		
			(modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI PUBBLICI)		<i>Ricercatore Università degli Studi di CATANIA</i>		
12	2015	081529195		IUS/10		IUS/10	18
			<b>L'ORGANIZZAZIONE E LA PROGETTAZIONE COME DISPOSITIVI PEDAGOGICI</b>		<b>Docente di riferimento</b>		
					Paolina MULE'		
					<i>Prof. Ia fascia</i>		
13	2015	081529180		M-PED/01		M-PED/01	18

		(modulo di PEDAGOGIA DELLA PERSONA E DEI PROCESSI FORMATIVI)		<i>Università degli Studi di CATANIA</i>		
14 2015	081529179	<b>LA PROBLEMATICITA' FORMATIVA NELLE DIVERSE ISTITUZIONI</b> (modulo di PEDAGOGIA DELLA PERSONA E DEI PROCESSI FORMATIVI)	M-PED/01	<b>Docente di riferimento</b> Paolina MULE' <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di CATANIA</i>	M-PED/01	18
15 2015	081529380	<b>LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E LAZIONE MANAGERIALE</b> (modulo di ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI)	SPS/09	MARIA ANNUNZIATA RICCIOLI <i>Docente a contratto</i>		18
16 2015	081529198	<b>La struttura dell'azione sociale</b> (modulo di INDIVIDUO E SISTEMA SOCIALE)	SPS/07	<b>Docente di riferimento</b> (peso .5) Simona Manuela Antonietta GOZZO <i>Ricercatore Università degli Studi di CATANIA</i>	SPS/07	18
17 2014	081525759	<b>METODOLOGIE DI ANALISI NELLA COMUNICAZIONE 2.0</b> (modulo di POLITICHE SOCIALI E AMMINISTRAZIONE DIGITALE)	SPS/07	<b>Docente di riferimento</b> (peso .5) Simona Manuela Antonietta GOZZO <i>Ricercatore Università degli Studi di CATANIA</i>	SPS/07	18
18 2015	081529188	<b>MODELLI DI PROGRAMMAZIONE NELLE POLITICHE SOCIALI.</b> (modulo di PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI)	SPS/12	<b>Docente di riferimento</b> (peso .5) Francesco MAZZEO RINALDI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi di CATANIA</i>	SPS/12	18
19 2014	081525669	<b>PIANI DI CAMPIONAMENTO. TEST D'IPOTESI NON PARAMETRICI.</b> (modulo di STATISTICA SOCIALE ED	SECS-S/05	Rosario Giuseppe D'AGATA <i>Prof. Ila fascia</i>	SECS-S/05	18

		INFORMATIZZAZIONE DEI DATI)		<i>Università degli Studi di CATANIA</i>		
20	2015	081529377	<b>POLITICHE DEL WELFARE</b> (modulo di ECONOMIA POLITICA)	SECS-P/01	Maria Daniela GIAMMANCO <i>Ricercatore Università degli Studi di CATANIA</i>	SECS-P/01 18
21	2014	081525758	<b>PROFILI SOCIO-GIURIDICI NELLA TRASFORMAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA</b> (modulo di POLITICHE SOCIALI E AMMINISTRAZIONE DIGITALE)	SPS/12	<b>Docente di riferimento</b> Maria Teresa CONSOLI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di CATANIA</i>	SPS/12 18
22	2014	081525813	<b>STRATEGIE E POLITICHE PER LO SVILUPPO URBANO E RURALE</b> (modulo di ANALISI SOCIOLOGICA E METODI PER LA PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO)	SPS/10	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Carlo COLLOCA <i>Ricercatore Università degli Studi di CATANIA</i>	SPS/10 18
23	2015	081529184	<b>STRUMENTI NORMATIVI E STRUTTURE DI DECISIONE.</b> (modulo di PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI)	SPS/12	<b>Docente di riferimento</b> Maria Teresa CONSOLI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di CATANIA</i>	SPS/12 18
24	2015	081529381	<b>STRUMENTI OPERATIVI D'INTERVENTO ORGANIZZATIVO E DI PROGRAMMAZIONE</b> (modulo di ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI)	SPS/09	MARIA ANNUNZIATA RICCIOLI <i>Docente a contratto</i>	18
25	2014	081525670	<b>STRUMENTI PER LA GESTIONE DI BASI DI DATI</b> (modulo di STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI)	INF/01	Giovanni GIUFFRIDA <i>Ricercatore Università degli Studi di CATANIA</i>	INF/01 18
26	2014	081523371	<b>TEORIA DEI DIRITTI SOCIALI</b> (modulo di FILOSOFIA DEI DIRITTI SOCIALI)	SPS/01	Fabrizio SCIACCA <i>Prof. I fascia Università degli Studi di CATANIA</i>	SPS/01 18

27	2014	081525812	<b>TEORIA E METODI PER ANALISI DEI PROCESSI SOCIO-TERRITORIALI</b> (modulo di ANALISI SOCIOLOGICA E METODI PER LA PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO)	SPS/10	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Carlo COLLOCA <i>Ricercatore Università degli Studi di CATANIA</i>	SPS/10	18	
28	2015	081529189	<b>TEORIE, METODI E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE</b> (modulo di PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI)	SPS/07	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Francesco MAZZEO RINALDI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi di CATANIA</i>	SPS/12	18	
							ore totali	504

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale			
	<i>PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI (1 anno) - 12 CFU</i>			
	<i>ANALISI DELLE POLITICHE SOCIALI E PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE. (1 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>STRUMENTI NORMATIVI E STRUTTURE DI DECISIONE. (1 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>MODELLI DI PROGRAMMAZIONE NELLE POLITICHE SOCIALI. (1 anno) - 3 CFU</i>			
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio			
	<i>ANALISI SOCIOLOGICA E METODI PER LA PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>TEORIA E METODI PER L'ANALISI DEI PROCESSI SOCIO-TERRITORIALI (2 anno) - 3 CFU</i>	63	30	15 - 30
	<i>STRATEGIE E POLITICHE PER LO SVILUPPO URBANO E RURALE (2 anno) - 3 CFU</i>			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
<i>ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI (1 anno) - 6 CFU</i>				
<i>LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E L'AZIONE MANAGERIALE (1 anno) - 3 CFU</i>				
<i>STRUMENTI OPERATIVI DI INTERVENTO ORGANIZZATIVO E DI PROGRAMMAZIONE (1 anno) - 3 CFU</i>				
SPS/07 Sociologia generale				
<i>INDIVIDUO E SISTEMA SOCIALE (1 anno) - 9 CFU</i>				
<i>La struttura dell'azione sociale (1 anno) - 3 CFU</i>				
<i>Gruppi sociali ed organizzazioni (1 anno) - 3 CFU</i>				
<i>Contesto e reti sociali (1 anno) - 3 CFU</i>				
IUS/17 Diritto penale				
<i>DIRITTO PENALE (2 anno) - 6 CFU</i>				
<i>IL SISTEMA DELLE SANZIONI PENALI (2 anno) - 3 CFU</i>				
<i>I DELITTI CONTRO LA PERSONA (2 anno) - 3 CFU</i>				



Discipline giuridiche	IUS/10 Diritto amministrativo <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI PUBBLICI (1 anno) - 6 CFU</i> <i>L'ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (1 anno) - 3 CFU</i> <i>FUNZIONE AMMINISTRATIVA E SERVIZI PUBBLICI (1 anno) - 3 CFU</i>	24	12	12
	SPS/01 Filosofia politica <i>FILOSOFIA DEI DIRITTI SOCIALI (2 anno) - 6 CFU</i> <i>TEORIA DEI DIRITTI SOCIALI (2 anno) - 3 CFU</i> <i>L'APPLICAZIONE DEI DIRITTI SOCIALI. ARGOMENTI E PROBLEMI (2 anno) - 3 CFU</i>			
Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <i>PEDAGOGIA DELLA PERSONA E DEI PROCESSI FORMATIVI (1 anno) - 6 CFU</i> <i>LA PROBLEMATICITA' FORMATIVA NELLE DIVERSE ISTITUZIONI (1 anno) - 3 CFU</i> <i>L'ORGANIZZAZIONE E LA PROGETTAZIONE COME DISPOSITIVI PEDAGOGICI (1 anno) - 3 CFU</i>	24	12	9 - 12
	SECS-S/05 Statistica sociale <i>STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI (2 anno) - 9 CFU</i> <i>FONTI E SISTEMI DI INDICATORI. STRUMENTI PER L'ANALISI TERRITORIALE DEI DATI (2 anno) - 3 CFU</i>			
Discipline politiche, economiche e statistiche	<i>PIANI DI CAMPIONAMENTO. TEST D'IPOTESI NON PARAMETRICI. (2 anno) - 3 CFU</i>	27	12	12 - 18
	SECS-P/01 Economia politica <i>ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 6 CFU</i> <i>POLITICHE DEL WELFARE (1 anno) - 3 CFU</i> <i>I PROGRAMMI DI INTERVENTO PUBBLICO (1 anno) - 3 CFU</i>			

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>		66		48 - 72
--	--	----	--	---------

Attività affini	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
	INF/01 Informatica <i>STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI (2 anno) - 9 CFU</i> <i>STRUMENTI PER LA GESTIONE DI BASI DI DATI (2 anno) - 3 CFU</i>			
	IUS/01 Diritto privato <i>DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE PERSONE (2 anno) - 6 CFU</i>			

	<i>DIRITTO PRIVATO E DIRITTI SOCIALI (2 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>AUTONOMIA PRIVATA E PUBBLICA</i>			
	<i>AMMINISTRAZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE DEI</i>			
	<i>SERVIZI SOCIALI (2 anno) - 3 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	SPS/07 Sociologia generale	57	12	12 - 18 min 12
	<i>PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI (1 anno) - 12 CFU</i>			
	<i>TEORIE, METODI E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE (1 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>POLITICHE SOCIALI E AMMINISTRAZIONE DIGITALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>METODOLOGIE DI ANALISI NELLA COMUNICAZIONE 2.0 (2 anno) - 3 CFU</i>			
	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale			
	<i>POLITICHE SOCIALI E AMMINISTRAZIONE DIGITALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>PROFILI SOCIO-GIURIDICI NELLA TRASFORMAZIONE DELL'AZIONE PUBBLICA (2 anno) - 3 CFU</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			12	12 - 18
<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>	
A scelta dello studente		9	9 - 9	
Per la prova finale		15	15 - 15	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 9	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-	
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12 - 12	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	
<b>Totale Altre Attività</b>		42	42 - 48	
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>			
<b>CFU totali inseriti</b>	120	102 - 138		



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

## Note relative alle attività $\frac{1}{2}$ di base

## Note relative alle altre attività $\frac{1}{2}$

Il Corso di Studi prevede, tra le altre attività  $\frac{1}{2}$ , 12 cfu per i tirocini formativi (8 cfu presso enti convenzionati e 4 in attività  $\frac{1}{2}$  di supervisione e progettazione sociale) considerati indispensabili per la formazione professionale e per l'iscrizione alla Sezione A dell'Albo professionale.

Le attività  $\frac{1}{2}$  di tirocinio sono orientate alla progettazione e gestione dei servizi (coordinamento, valutazione e programmazione) e possono anche essere collegate alla preparazione della prova finale orientata verso tematiche rilevanti per la programmazione degli interventi, l'organizzazione e la valutazione dei servizi sociali.

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività $\frac{1}{2}$ affini di settori previsti dalla classe o Note attività $\frac{1}{2}$ affini

Per quanto riguarda le attività  $\frac{1}{2}$  affini  $\frac{1}{2}$  stato indicato un elenco contenuto di insegnamenti, tra cui gli studenti possono scegliere in base a specifici interessi culturali e profili professionali. Alcuni di questi insegnamenti, pur ricadendo nei Settori scientifico-disciplinari previsti tra le attività  $\frac{1}{2}$  caratterizzanti, sono stati inseriti tra le attività  $\frac{1}{2}$  affini perché  $\frac{1}{2}$ , pur considerandoli di massima rilevanza in relazione al profilo del laureato del CdL LM-87, si  $\frac{1}{2}$  preferito lasciare agli studenti un margine di scelta per la costruzione del proprio profilo curriculare.

Insegnamenti previsti all'interno della classe ed inseriti tra le attività  $\frac{1}{2}$  affini e motivazione della scelta:

IUS/01 - Diritto privato

come base di conoscenza giuridica necessaria per la programmazione degli interventi per la tutela dei diritti della persona e del nucleo familiare

IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico

come conoscenza giuridica necessaria per l'organizzazione e il funzionamento degli enti pubblici.

M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, per gestire team working e conflitti in contesti organizzativi complessi

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi

per favorire la conoscenza dei metodi e delle tecniche per migliorare il flusso di comunicazione tra la pubblica amministrazione e gli utenti dei servizi

SPS/07 - Sociologia applicata al Servizio Sociale

come premessa e supporto all'attività  $\frac{1}{2}$  di tirocinio finalizzata alla formazione professionale

SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio

per approfondire l'analisi territoriale dei fenomeni sociali.

SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale  
per approfondire lo studio dei processi sociali.

M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche, per le conoscenze antropologiche necessarie allo studio e comprensione dei fenomeni e dei processi sociali

SECS-P/08 Economia e Gestione delle imprese, per le conoscenze in materia di economia e gestione in contesti organizzativi complessi

SECS-P/10 Organizzazione aziendale, per le conoscenze in materia di sistemi organizzativi prodromiche alla gestione e programmazione dei servizi

SPS/02 Storia delle dottrine politiche, per le conoscenze storiche legate all'affermarsi dei principi fondamentali dei sistemi di welfare

Altri insegnamenti inseriti tra le attività  $\frac{1}{2}$  affini e non previsti dalla classe:

INF/01 - Informatica  
insegnamento considerato utile per analisi dei dati e data mining e per l'uso degli strumenti informatici di supporto alle decisioni

MSTO /04 STORIA contemporanea - per approfondire le conoscenze sulle origini dei sistemi di welfare

## Note relative alle attività $\frac{1}{2}$ caratterizzanti

## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	15	30	15
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio			
	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale			
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato			
	IUS/10 Diritto amministrativo	12	12	12
	IUS/17 Diritto penale			
Discipline psico-pedagogiche,	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle	9	12	9

antropologiche e filosofiche	organizzazioni SPS/01 Filosofia politica			
Discipline politiche, economiche e statistiche	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	12	18	12
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	SECS-S/05 Statistica sociale			
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche			
	SPS/04 Scienza politica			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:		48		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		48 - 72		

### Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	INF/01 - Informatica			
	IUS/01 - Diritto privato			
	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico			
	M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche			
	M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
	M-STO/04 - Storia contemporanea			
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	12	18	12
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale			
	SPS/02 - Storia delle dottrine politiche			
	SPS/07 - Sociologia generale			
	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio			
SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale				
<b>Totale Attività Affini</b>		12 - 18		

### Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	9	9
Per la prova finale	15	15
Ulteriori conoscenze linguistiche	3	9

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

<b>Totale Altre Attività</b>	<b>42 - 48</b>
------------------------------	----------------

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	102 - 138